

## CAPO VIII.

*Seconda moltiplicazione dei pani, 1-10. — Il segno dal cielo, 11-13. — Il lievito dei Farisei, 14-21. — Il cieco di Betsaida, 22-26. — Confessione di Pietro, 27-30. — Profezia della Passione, 31-33. — Del seguire Gesù, 34-39.*

<sup>1</sup>In diebus illis iterum cum turba multa esset, nec haberent quod manducarent: convocatis discipulis, ait illis: <sup>2</sup>Misereor super turbam: quia ecce iam triduo sustinent me, nec habent quod manducant: <sup>3</sup>Et si dimisero eos ieiunos in domum suam, deficiet in via: quidam enim ex eis de longe venerunt. <sup>4</sup>Et responderunt ei discipuli sui: Unde illos quis poterit hic saturare panibus in solitudine? <sup>5</sup>Et interrogavit eos: Quot panes habetis? Qui dixerunt: Septem.

<sup>6</sup>Et praecepit turbae discumbere super terram. Et accipiens septem panes, gratias agens fregit et dabat discipulis suis ut apponerent, et apposuerunt turbae. <sup>7</sup>Et habebant pisciculis paucos: et ipsos benedixit, et iussit apponi. <sup>8</sup>Et manducaverunt, et saturati sunt, et sustulerunt quod superaverat de fragmentis, septem sportas. <sup>9</sup>Erant autem qui manducaverant, quasi quatuor millia: et dimisit eos.

<sup>10</sup>Et statim ascendens navim cum discipulis suis, venit in partes Dalmanutha. <sup>11</sup>Et exierunt Pharisei, et coeperunt conquirere cum eo, quaerentes ab illo signum de caelo, tentantes eum. <sup>12</sup>Et ingemiscens spiritu ait: Quid generatio ista signum quaerit? Amen dico vobis, si dabitur generationi isti signum.

<sup>1</sup>Di que' giorni essendo di nuovo grande la folla, nè avendo da mangiare, chiamati a sè i discepoli, disse loro: <sup>2</sup>Mi fa compassione questo popolo: perchè sono già tre giorni che si trattiene con me, e non ha da mangiare: <sup>3</sup>e se li rimanderò alle loro case digiuni, verranno meno per istrada: giacchè taluni di essi son venuti da lontano. <sup>4</sup>E i discepoli gli risposero: E come potrà alcuno qui in una solitudine satollarli di pane? <sup>5</sup>Ed egli domandò loro: Quanti pani avete? Risposero: Sette.

<sup>6</sup>E ordinò alle turbe che sedessero per terra. E presi i sette pani, rese le grazie, li spezzò, e li diede a' suoi discepoli, perchè li ponessero davanti alle turbe, come li posero. <sup>7</sup>E avevano ancora alcuni pochi pesciolini: e questi pur benedisse, e ordinò che fossero distribuiti. <sup>8</sup>E mangiarono, e si satollarono: e raccolsero degli avanzi, che rimasero, sette sporte. <sup>9</sup>Or quelli che avevano mangiato erano circa quattromila: e li licenziò.

<sup>10</sup>Ed entrato immediatamente in barca co' suoi discepoli, andò dalle parti di Dalmanutha. <sup>11</sup>E andarono da lui i Farisei, e cominciarono a disputare, chiedendogli, per tentarlo, un segno dal cielo. <sup>12</sup>Ed egli gettato dal cuore un sospiro, disse: Perchè mai questa generazione chiede un segno?

<sup>1</sup> Matth. 15, 32. <sup>11</sup> Matth. 16, 1; Luc. 11, 54.

## CAPO VIII.

1-10. Seconda moltiplicazione dei pani. Vedi per il commento Matt. XV, 32-39. La narrazione di S. Marco benchè un po' più ricca di particolari, è simile in tutto a quella di S. Matteo.

2. *Mi fa compassione ecc.* Quanto non è mai sensibile il cuore di Gesù, quanto non si commuove profondamente davanti ai bisogni anche materiali delle turbe!

6. *Presi i sette pani.* S. Matteo aggiunge: e i pesci.

10. *Dalmanutha.* Questa località non è ricordata nell'Antico T. e neppure in Giuseppe Flavio. S. Matteo chiama il luogo dove andò Gesù *Magedan* o *Magdala*. Pensano perciò alcuni che *Magedan* e *Dalmanutha* rappresentino un solo villaggio chiamato *Magedan* - *Dalmanutha*. Altri invece sono di parere che si tratti di due villaggi distinti, benchè vicini tra loro. Non si è

d'accordo sulla situazione geografica di queste due località, poichè vi ha chi le pone all'Est e chi all'Ovest del lago di Tiberiade, e chi invece le cerca al Sud. Ci sembra probabile l'opinione che identifica *Dalmanutha* con *El-Delhamieh* al Sud del lago e all'Est del Giordano. V. Rev. Bibl. 1897 p. 93-99.

Il codice di Beza invece di *Dalmanutha* ha *Magedan*, ma questa lezione va riguardata come una correzione.

11. *Chiedendogli un segno,* per cui fosse manifesto che Egli era il Messia. V. n. Matt. XII, 38 e ss. e XVI, 1-4.

12. *Gettato dal cuore un sospiro.* Gesù dal fondo del cuore deplora la cecità volontaria dei Farisei, i quali dopo aver chiusi gli occhi davanti ai miracoli da lui fatti, osano domandargli un prodigio a prova della sua Messianità. *Non sarà loro dato il segno domandato, ma Dio ne darà un altro: il segno di Giona profeta.* V. Matt. XII, 39 e XVI, 4.